

BANDI



2023-2024



OPERE PUBBLICHE



INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	3
3.1. Settori e sottosettori ammissibili	4
4. SOGGETTI AMMISSIBILI.....	4
5. MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	4
5.1. Accesso al portale ROL.....	4
5.2. Compilazione della richiesta di contributo.....	5
5.3. Completamento della richiesta di contributo	5
6. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
6.1. Condizioni di ammissibilità dei progetti	5
6.2. Valutazione qualitativa	6
7. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI.....	7

1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2023, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazionecarilucca.it.

2. IL CONTESTO

Le opere pubbliche rappresentano un importante fattore di stimolo per l'economia, ancor più in un periodo, come l'attuale, in cui è previsto l'arrivo di ingenti risorse europee, tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che dovrebbe consentire di ridurre il ritardo infrastrutturale italiano.

L'auspicata ripresa degli investimenti pubblici si scontra però con una difficile situazione: nel corso degli ultimi due anni, l'aumento dei costi delle materie prime è stato talmente rapido e continuo da cogliere impreparate anche le imprese più solide, provocando forti ritardi nell'esecuzione dei lavori, fino, in alcuni casi, alla loro sospensione. Le ragioni di tale aumento dei costi sono state molteplici, dalla ripresa economica iniziata nel 2021 a seguito delle progressive riaperture successive ai *lockdown* dell'anno precedente, alle politiche economiche espansive che si sono interrotte solo nel 2022, all'incremento nella richiesta delle materie necessarie per le due grandi transizioni in corso: quella green e quella digitale, fino alla guerra in corso tra Russia e Ucraina con il conseguente caro energia. Un tema dalle implicazioni complesse al punto da indurre il Governo a introdurre nuove misure e a potenziare quelle già esistenti e dirette alla compensazione dei prezzi. Sono stati infatti previsti meccanismi di adeguamento dei prezzi al fine di evitare che le imprese subiscano eccessivi pregiudizi economici e, al tempo stesso, strumenti attraverso cui le stazioni appaltanti possano reperire le ulteriori somme dovute all'appaltatore e non previste in fase di gara.

Le problematiche esposte in merito alle opere pubbliche si riscontrano anche in relazione agli interventi di restauro delle chiese e degli altri immobili destinati al culto. Gli Enti religiosi evidenziano condizioni di crescente difficoltà economica, prima acuite dalla situazione pandemica che ha imposto una lunga chiusura delle chiese, con conseguente crollo delle offerte dei fedeli, poi aggravate dal generale incremento dei prezzi sopra descritto.

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno alla realizzazione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione o completamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, inclusi, per assimilazione, gli immobili destinati al culto o al ministero religioso.

Tale sostegno sarà rivolto **esclusivamente**:

- in via **prioritaria**, al completamento di opere non terminate a causa del generale aumento dei prezzi nel settore dell'edilizia, in modo da consentire la realizzazione delle opere inizialmente previste e la piena fruibilità dei relativi immobili;
- in via **residuale**, a copertura delle spese di progettazione che consentano la partecipazione ai prossimi bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il bando ha validità biennale per gli anni 2023-2024.

Budget complessivo: € 3.000.000 (€ 1.500.000 annui)

3.1. Settori e sottosectori ammissibili

Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Arte, attività e beni culturali

Conservazione e valorizzazione di beni artistici, architettonici e archeologici

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

- **Enti pubblici locali** della provincia di Lucca;
- **Enti religiosi.**

Eccezionalmente, e comunque previo contatto con gli uffici della **Fondazione**, potranno essere presentate richieste anche da altri soggetti, **esclusivamente** per il completamento di interventi già beneficiari di contributi della **Fondazione** e non terminati per le motivazioni indicate al paragrafo precedente.

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto.

Qualora il richiedente sia un ente ecclesiastico o religioso sottoposto ad una Autorità sovraordinata, è necessario il benessere preventivo concesso da tale Autorità.

5. MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione **avviene esclusivamente in formato elettronico** mediante l'apposito **Portale Richieste On Line** (nel prosieguo **ROL**) attivato sul sito internet www.fondazioneCARILUCCA.it nella sezione 'CONTRIBUTI – Richieste di contributo'. L'invio delle richieste deve essere effettuato **entro e non oltre il 03/03/2023**.

5.1. Accesso al portale ROL

Si accede al portale **ROL** inserendo i propri dati di registrazione (username, ossia l'indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione, e password).

In caso di **enti non registrati** sarà chiesto di compilare l'anagrafica dell'ente, attraverso una fase di "Accreditamento" che si effettua una sola volta. L'accreditamento permette l'inserimento dei dati anagrafici e della documentazione amministrativa dell'ente e deve essere necessariamente completata prima di inviare una richiesta di contributo.

Gli **enti già registrati**, prima di procedere alla compilazione della domanda, devono verificare che i propri dati anagrafici siano corretti e aggiornati (cariche sociali, indirizzi, contatti telefonici e-mail, etc.).

In caso di richiesta di "Accreditamento" di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui tali attività possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del Bando e comunque devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza, pena l'impossibilità a parteciparvi.

Nella compilazione della domanda si invita a prestare attenzione:

- alle voci contrassegnate da un asterisco (*) che sono obbligatorie;
- agli Help attivati a fronte delle voci legate al progetto proposto (visualizzati scorrendo sul simbolo "?") che aiutano a compilare correttamente le voci del modello scheda;

OPERE PUBBLICHE

- al rispetto, dove specificati, del numero massimo di battute e della modalità di inserimento (elenco puntato o numerato, dati esclusivamente quantitativi, etc.).

5.2. Compilazione della richiesta di contributo

L'invio della richiesta sul portale ROL deve avvenire entro e non oltre il 03/03/2023. Una volta inviata la richiesta, il sistema invierà un file pdf riepilogativo chiamato *“Modulo di richiesta”* all'indirizzo email del rappresentante legale dell'ente (inserito in fase di accreditamento).

5.3. Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file pdf riepilogativo *“Modulo di richiesta”* ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale **ROL**. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del **“Modulo di richiesta” firmato e scansionato che deve avvenire entro e non oltre il 08/03/2023.**

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della **Fondazione**.

Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del portale **ROL** si rimanda alla *“Guida all'uso”* pubblicata sul portale stesso e all'**HELP DESK**

(da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414 – mail: assistenzarolfclu@strutturainformatica.com).

6. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- la prima fase (**ammissibilità dei progetti**) riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti dei soggetti presentatori e le cause di inammissibilità previsti dal presente bando;
- la seconda fase (**valutazione qualitativa**), a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente ammissibili, riguarda la valutazione di merito dei singoli progetti sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento indicati nel paragrafo 3 del bando.

6.1. Condizioni di ammissibilità dei progetti

Non saranno ammissibili alla valutazione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al paragrafo 4;
- presentate con modalità diverse da quanto previsto al paragrafo 5;
- inerenti ad interventi già completati.

Qualora la richiesta riguardi il completamento di opere non terminate a causa del generale aumento dei prezzi nel settore dell'edilizia, **la concessione del contributo sarà oggetto di valutazione solo qualora il richiedente:**

- fornisca il computo metrico estimativo e il quadro economico dell'intervento, sia con i prezzi messi a gara che con quelli aggiornati (derivanti, per gli Enti Pubblici, dall'applicazione del prezzario regionale aggiornato), nonché lo stato di avanzamento dei lavori. La documentazione fornita dovrà essere corredata da attestazione del Direttore dei lavori e vistata dal Responsabile Unico del Procedimento, se presente;
- **limitatamente agli Enti Pubblici**, abbia utilizzato le fonti previste dalla normativa per l'adeguamento dei prezzi (risorse accantonate per imprevisti, eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento, ribassi d'asta, somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante) ed abbia richiesto, con esito negativo o insufficiente, l'accesso agli altri strumenti per far fronte all'incremento dei costi da riconoscere all'appaltatore (in particolare al Fondo per adeguamento prezzi di cui al D.L. 25 maggio 2021 n. 73);

- **limitatamente agli Enti religiosi**, abbia già esplorato le ulteriori possibili fonti di finanziamento (in particolare i contributi finanziari della Conferenza Episcopale Italiana per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, nonché quelli comunali derivanti da quote di oneri di urbanizzazione secondaria) e, qualora già ottenuti, siano interamente compresi nei quadri economici di cui sopra.

Il rispetto delle condizioni di cui agli ultimi due punti dovrà essere suffragato da una relazione esplicativa sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, eventualmente allegando documentazione a supporto.

Inoltre, tali richieste dovranno essere avanzate dal proprietario dell'immobile, salvo casi eccezionali che saranno valutati singolarmente, e comunque a fronte della presenza di un valido titolo di utilizzo da parte del richiedente (comodato, locazione, etc.).

6.2. Valutazione qualitativa

Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

Si ritiene parimenti opportuno precisare che sarà in via prioritaria valutata:

- la complessiva affidabilità del soggetto richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
- l'appartenenza del progetto ai settori/sottosettori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle linee prioritarie di intervento individuate (si veda paragrafo 3) e in rapporto alle altre richieste presentate sui medesimi settori/sottosettori;
- la capacità del progetto di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
- la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
- l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
- la presenza e l'entità del cofinanziamento disponibile a parziale copertura dei lavori da effettuare o dell'attività di progettazione;
- l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato atteso (corretto rapporto costi/benefici).

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa "capacità operativa" dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

Di norma il contributo eventualmente concesso sarà diviso in due quote annuali e l'erogazione, oltre che a consuntivo, potrà essere effettuata anche a stati di avanzamento annuali per importi non superiori a tali quote e comunque proporzionali alla documentazione di spesa prodotta, ferme restando le indicazioni di cui al paragrafo "Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi" circa la tipologia di documentazione di spesa ed il suo importo minimo complessivo. La Fondazione potrà comunque concedere contributi interamente a valere sull'anno 2023, se di importo contenuto o a fronte di richieste in tal senso adeguatamente motivate dai richiedenti.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito internet della **Fondazione**.

L'assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto dal paragrafo 7;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

In caso di restauro e valorizzazione di beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n. 42, il contributo eventualmente assegnato sarà reso operante:

- per i beni culturali pubblici, dopo l'apertura sul sito dell'Art Bonus della scheda dell'intervento cui il contributo si riferisce;
- negli altri casi, a seguito della sottoscrizione della "Convenzione per gli interventi finanziari diretti all'organizzazione, alla partecipazione e alla realizzazione di iniziative e attività culturali", nella quale, in conformità alla normativa tempo per tempo vigente, potranno essere specificati ulteriori adempimenti.

7. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione avverrà esclusivamente on-line tramite il nuovo [Portale Richieste On Line](#) e sarà attiva a partire dal secondo semestre dell'anno 2023.

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2022** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali¹) **corredata da rendiconto riepilogativo** confrontabile con il preventivo di spesa e comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto realizzato;
- **eventuale ulteriore documentazione** richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo.

La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al Beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa o comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario.**

Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la Fondazione potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del **Beneficiario** fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Qualora il progetto sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del Beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute.

¹ Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ad eccezione degli eventuali incentivi per funzioni tecniche a favore dei dipendenti pubblici, nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili);
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc.);
- rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi.

Eventuali richieste di **erogazioni parziali** a fronte di progetti su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La **Fondazione** si riserva di sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

La **scadenza per la rendicontazione** del progetto sarà indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo; trascorso tale termine senza che il progetto sia stato rendicontato, l'impegno della Fondazione decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 19.00

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

Interventi Istituzionali

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 13.00

tel: 0583 472.625 – 630 – 669 – 670 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it